



LA STORIA

Identikit normale di un killer perbene

Nessuna carezza

di Alberto Schiavone
Baldini & Castoldi
pagg. 176, euro 14

EMILIO MARRESE

GLI assassini della porta accanto. Quelli che possono chiederti il sale in prestito oppure sgozzarti, a seconda di cosa serve loro di più in quel momento. *Nessuna carezza*



di Alberto Schiavone è un racconto sui mostri perbene che fanno la fila accanto a noi al supermercato, sulla sottilissima

linea che c'è tra un qualsiasi bravo ragazzo e un criminale. Quel niente che passa tra cronaca nera e anonimato perenne. Il confine tra bene e male è sostituito da quello tra utile e inutile, e attraversa una sordida provincia meccanica in cui i personaggi progettano un omicidio come se fosse una spesa all'Ikea, storditi dalla televisione e da Internet, unici riferimenti culturali, che alla fine rendono tutto uguale, possibile, normale e aboliscono il concetto di irreali, di immorale. Una melassa indistinta senza etica nella quale l'importante è solo galleggiare, sopravvivere. Il veloce romanzo, affollato di persone dalla doppia vita che in realtà è una sola, non è noir: è grigio, come milioni di esistenze contemporanee, allegramente disperate.

